



## VERBALE N. 2

DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELL' 11 FEBBRAIO 2016

Oggi giovedì 11 FEBBRAIO 2016 alle ore 18,00 presso l'Istituto "Marie Curie", nei locali adibiti a biblioteca scolastica, si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato nell'Albo on-line dell'Istituto);
2. Approvazione del PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2016;
3. Autorizzazione ad assumere al Programma Annuale e.f. 2016 il finanziamento relativo al progetto PON/WLAN 10.8.1.A2 – FESR PON-EM-2015-102;
4. Approvazione dello schema di convenzione con il ParER (attività di conservazione dei documenti informatici per le pubbliche amministrazioni, ai sensi del DPCM 33/13);
5. Modifica al limite di spesa di cui all'art.34 del D.I. n.44 del 01/02/2001;
6. Regolamento per l'eventuale restituzione (totale o parziale) del contributo liberale delle famiglie;
7. Comunicazioni del Dirigente Scolastico;
8. Varie ed eventuali.

Risultano presenti i seguenti consiglieri:

N°	COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
1	TOSI	MAURO	D. S. – Membro di diritto	x	
2	CAMPANA	DANIELE	Genitore – PRESIDENTE	x	
3	GARATTONI	CRISTIANA	Genitore – Membro	x	
4	MARCHETTI	PETRA	Genitore – Membro	x	
5	RAFFAELLI	RICCARDO	Genitore – Vice Presidente	x	
6	PIERI	MARIELLA	Docente – Membro	x	
7	LUCCHI	ENEA	Docente – Membro		x
8	BERNUCCI	GIANFRANCO	Docente – Membro	x	
9	MOSCIA	GIUSEPPINA	Docente – Membro	x	
10	MANZO	CARLO ALBERTO	Docente – Membro	x	
11	FABBRI	FRANCESCA	Docente – Membro	x	
12	GORI	LUCA	Docente – Membro	x	
13	LILLO	DOMENICA	Docente – Membro		x
14	BROCCOLI	MAURO	A.T.A. – Membro		x
15	MARIANI	CORRADO	A.T.A. – Membro	x	
16	CIAFARDINI	GIULIA	Studente – Membro	x	
17	REMONDEGUI	LORENZO	Studente – Membro		x
18	SHABANI	QEMAL	Studente – Membro		x
19	ALBANO	ENRICO	Studente – Membro		x
			<b>T o t a l e</b>	<b>Presenti:13</b>	<b>Assenti:6</b>

Constatato il numero legale, il Dirigente dichiara aperta la seduta, segretario verbalizzante di questo Consiglio d'Istituto è il **prof. Gianfranco Bernucci**

## **1. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**

Il Dirigente Scolastico dà seguito alla lettura del **VERBALE N. 1 del 14 GENNAIO 2016**, (pubblicato all'albo on-line dell'Istituto)

### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTE** le Leggi vigenti che regolano gli Organi Collegiali d'Istituto e nel rispetto delle stesse;  
**SENTITO** il Dirigente Scolastico che sottopone all'attenzione di tutti i consiglieri il **Verbale n. 1** relativo alla seduta precedente del **14 GENNAIO 2016**;  
**SENTITO** il parere favorevole della Giunta Esecutiva

### **PRENDE ATTO (Presa d'Atto n. 2)**

e approva all'unanimità il **VERBALE n° 1 della seduta del 14 GENNAIO 2016**.

## **2. APPROVAZIONE PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2016**

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e il Dirigente Scolastico prendono la parola a turno per illustrare ai membri del Consiglio di Istituto gli aggregati e le relative voci di Spese ed Entrate del Programma Annuale per l'anno 2016. In particolare la DSGA sottolinea che l'avanzo di amministrazione presunto è per l'80% vincolato e si riferisce a somme che non si sono potute spendere nell'esercizio finanziario 2015, a causa della discrepanza tra anno scolastico e anno finanziario; prosegue sottolineando che vi è stato un maggior introito da parte dello Stato di circa 37.000 euro. Il Dirigente fa osservare che alcune somme, piuttosto consistenti, come i capitoli 0501 e 0502, sono in realtà, partite di giro perché riguardano i viaggi di istruzione e corsi E.C.D.L.; fa presente che tutto il programma è stato inviato al revisore dei conti per l'approvazione.

Si passa poi ad esaminare il quadro riassuntivo delle spese di funzionamento dell'istituto. La DSGA chiarisce che il quadro rispecchia quello degli anni precedenti con qualche aggiustamento riferentesi ai maggiori introiti riscossi.

Come per le entrate, viene sottolineato che anche le spese sono in buona parte vincolate; in particolare la DSGA segnala i capitoli P13-P15-P19-P23, somme assegnate dalla regione da spendersi entro i tre anni, i capitoli P10-P14-P17, somme che riguardano l'alternanza scuola lavoro, il capitolo il capitolo P05, viaggi di istruzione, il capitolo P20, estensione della linea Wireless.

Dopo aver vagliati tutti gli allegati e, dopo richiesta di alcuni chiarimenti in merito

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**Visto** il regolamento di contabilità Decreto n. 44 del 01/02/01;

**Viste** le norme vigenti;

**Vista** la Circolare MIUR prot. n.13439 del 11 settembre 2015 recante oggetto: "A.F. 2015 – a.s. 2015/2016 - Avviso assegnazione risorse finanziaria per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (Programma Annuale 2015 - periodo settembre-dicembre 2015) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2016 - periodo gennaio-agosto 2016"

**Visto** il Programma Annuale e.f. 2016 e le relative n. 27 schede di attività e di progetto predisposte dal Dirigente Scolastico e dal Direttore S.G.A. ;

**Vista e sentita** la relazione del Dirigente Scolastico e del Direttore S.G.A. circa gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) con il loro eventuale vincolo di destinazione;

**Visto** che il Programma Annuale e.f. 2016 è stato tempestivamente inviato ai Revisori dei Conti in data 14/01/2016 con prot.n. 88/C14 per la prescritta approvazione, senza che, alla data odierna, siano pervenuti rilievi ostativi da parte dei Revisori dei Conti sul Programma Annuale in questione;

**SENTITO** il parere favorevole della Giunta Esecutiva;

Dopo ampia discussione, **ALL'UNANIMITÀ**

### **DELIBERA (N. 2)**

di **approvare** il Programma Annuale (**Mod. A**) per l'**esercizio finanziario 2016** che pareggia in entrata ed in uscita per un totale di **Euro 425.418,28**, completo dei seguenti allegati:

- a) Mod. A – e.f. 2016
- b) Mod. B - n. 27 Schede DESCRITTIVE di Progetto (da A01 ad A04 e da P01 a P23)
- c) Mod. B – n. 27 Schede Illustrative FINANZIARIE di Progetto - Entrate e Spese
- d) Mod. C – Situazione Amministrativa Presunta al 31/12/2015
- e) Mod. J new – Situazione Amministrativa Definitiva al 31/12/2015
- f) Mod. D – Utilizzo Avanzo di Amministrazione
- g) Mod. E – Riepilogo per Tipologia di Spesa
- h) Copia del Giornale di Cassa della banca al 31/12/2015
- i) Relazione illustrativa
- j) Delibera di approvazione della Giunta Esecutiva.

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

#### **DELIBERA**

inoltre, all'unanimità, di approvare il limite del fondo per le Minute Spese da anticipare al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del Decreto n.44/2001, nella misura di euro 200,00 (duecento/00). Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la delibera diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei limiti di 60 e 120 giorni.

### **3. AUTORIZZAZIONE AD ASSUMERE AL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2016 IL FINANZIAMENTO RELATIVO AL PROGETTO PON/WLAN 10.8.1.A2 – FESR PON-EM-2015-102;**

Si passa ora al terzo punto dell'o.d.g. e il Dirigente Scolastico informa i Consiglieri sul finanziamento relativo al progetto **PON 10.8.1.A2 – FESR PON - EM-2015-102**, asserisce che la somma di la somma di 7.449 euro, dettaglia la voce P20 delle spese dal punto di vista contabile ed operativo; infatti, prosegue il Dirigente, per spendere questa somma, sarà necessario individuare, tramite gara, almeno tre tecnici che rispondano ai requisiti del bando.

Pertanto:

## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

**VISTA** la nota MIUR prot. AOODGEFID/1705 del 15/01/2016 di autorizzazione all'avvio delle attività relative al Piano Operativo Nazionale:

- Fondi Strutturali Europei – **Programma Operativo Nazionale** “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020.
- Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN
- Asse II Infrastrutture per l'istruzione – **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)**
- Obiettivo specifico: 10.8 – “*Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*”
- Azione 10.8.1 - *Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave*”
- Sotto-azione: 10.8.1.A – “Dotazioni tecnologiche e ambienti multimediali”
- Modulo: 10.8.1.A2 – “Ampliamento/Adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN”
- Ambito: Programma Operativo Nazionale Plurifondo “*Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento*”, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, approvato da parte della Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952 del 17/12/2014.
- codice progetto 10.8.1.A2-FESR PON-EM-2015-102;

**VISTE** le indicazioni dettate dal MIUR nelle Linee Guida prot. n. AOODGAI 1588 del 13/01/2016;

**VISTA** la delibera del Collegio docenti prot. n° 3858/C14 del 05/10/2015 e del Consiglio di Istituto n. 25 del 29/10/15 prot. n° 3849/C16 del 05/10/2015 di adesione al progetto PON in oggetto;

**VISTA** la candidatura n. 6624 del 07/10/2015 inoltrata in data 13/10/2015 con prot.n.3996/C14 all'A.d.G.;

**VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

**VISTO** che l'attività in oggetto è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale Affari Internazionali - Ufficio IV;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Scolastico **prot.n. 491/C14 del 06/02/2016** di assunzione al Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2016 del finanziamento PON;

**VISTO** il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2016 approvato dal Consiglio di Istituto in data 11/02/2016 con delibera n 2;

**VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 Gennaio 2016 (delibera n° 1) con il relativo Piano di Miglioramento (PdM) allegato;

**CONSIDERATO** che si tratta di una entrata finalizzata;

**CONSIDERATA** la necessità di consentire l'avvio del progetto, permanendo le condizioni per il suo svolgimento;

**SENTITO** il parere favorevole della Giunta Esecutiva;

**ALL'UNANIMITA'**

### **DELIBERA ( n. 3 )**

l' autorizzazione ad assumere al Programma Annuale e.f. 2016 il finanziamento relativo al progetto PON 10.8.1.A2 –FESR PON-EM-2015-102 :

<i>Fondo</i>	<i>Codice Autorizzazione</i>	<i>Ob.</i>	<i>Az.</i>	<i>Descrizione Azione</i>	<i>Importo Autorizzato</i>
FESR	10.8.1.A2 –FESR PON-EM-2015-102	10.8	10.8.1	Ampliamento/Adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete	€ 7.499,00

l'assunzione del finanziamento PON al Programma Annuale e.f. 2016 è operata come segue:

#### ENTRATE

<b>Aggregato 04 "Finanziamenti da Enti Territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche" - Voce 01 "Finanziamenti Unione Europea"</b>	
<b>Ampliamento/Adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN</b>	
Previsione di finanziamento massimo	€ 7.499,00

#### SPESE

<b>AGGR. P20 – PON FESR LAN/WLAN progetto PON 10.8.1.A2 –FESR PON-EM-2015-102</b>	
<b>Ampliamento/Adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN</b>	
Previsione di spesa massima	€ 7.499,00

#### **4. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL ParER (ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DEL DPCM 33/13);**

Il Dirigente Scolastico introduce ora il quarto punto dell'o.d.g. introducendo i Decreti Legislativi che regolamentano tale attività come segue:

Visto il D.Lgs. 82/05 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e le relative regole tecniche;

Visto il D.Lgs. 42/04 e s.m.i., recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;  
Vista in particolare la legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 ottobre 2013, n. 17, che modifica la legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11 (recante “*Sviluppo regionale della società dell'informazione*”), e la legge regionale 10 aprile 1995, n. 29 (recante “*Riordinamento dell'Istituto dei Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna*”).

**Premesso che:**

l'art. 43 del Codice dell'Amministrazione Digitale stabilisce che: “*I documenti informatici, di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento,(...) sono conservati in modo permanente con modalità digitali, nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell' articolo 71*”;

la legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11 e s.m.i. (recante “*Sviluppo regionale della società dell'informazione*”), così come modificata per ultima dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17 stabilisce all'art. 2, comma 4bis, che: “*La Regione, anche in collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni interessate, favorisce altresì lo sviluppo integrato della conservazione digitale dei documenti informatici e, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, svolge le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, lettera f bis) della legge regionale 10 aprile 1995, n. 29 (Riordinamento dell'Istituto dei beni artistici, culturali e naturali della Regione E.R.;*

ai sensi della legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 aprile 1995, n. 29, così come modificata per ultima dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17, l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN) svolge “*le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici anche a rilevanza fiscale, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, prodotti o ricevuti dalla Regione e dagli altri soggetti di cui all'articolo 19, comma 5, lettera a) della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 nonché, mediante apposita convenzione, dei documenti informatici prodotti o ricevuti dai soggetti di cui all'articolo 19, comma 5, lettera b) della medesima legge e da altri soggetti pubblici*”

con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 877/2009 del 22 giugno 2009 si è provveduto all'articolazione della struttura organizzativa deputata alla realizzazione delle attività di archiviazione e conservazione, in attuazione del citato articolo di legge;

sono state affidate pertanto all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della riorganizzazione del patrimonio documentale regionale (secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, in tema di obblighi di protezione e conservazione degli archivi e dei documenti e di fruizione e valorizzazione dei beni culturali), la cura dell'archiviazione e conservazione dei documenti informatici prodotti dalla Regione e degli altri soggetti di cui all'articolo 9 comma 5 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11;

è stata conseguentemente istituita presso l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione E.R. una struttura dirigenziale a livello di Servizio denominata “*Polo archivistico regionale*”, la cui declaratoria è descritta in Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. – E.R. n. 877/2009 sopra citata;

i soggetti di cui all'articolo 19 comma 5 della legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, così come modificata per ultima dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17, sono così individuati: *lettera a) la Regione, gli enti e gli organismi regionali, le loro associazioni e consorzi, quali le agenzie, le aziende e gli istituti, anche autonomi, nonché gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale, ed inoltre gli organismi di diritto pubblico e le società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria dai soggetti di cui alla presente lettera; lettera b) gli Enti locali, i loro enti e organismi, le loro associazioni, unioni e consorzi, quali le aziende e gli istituti, anche autonomi, le istituzioni, gli organismi di diritto pubblico e le società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria da tali soggetti, ed inoltre gli istituti di istruzione scolastica e universitaria presenti e operanti nel territorio regionale;*

ai sensi dell'articolo 16 comma 3 della legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, così come modificata per ultima dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17, *i soggetti di cui all'articolo 19 comma 5 lettera a) sono obbligati ad utilizzare le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici svolte dall'IBACN secondo quanto disposto dall'articolo 2 comma 1 lettera f bis) della legge regionale n. 29 del 2005;*

ai sensi dell'articolo 16 comma 4 della legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, così come modificata per ultima dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17, *i soggetti di cui all'art. 19, comma 5, lettera b) hanno la facoltà di utilizzare le funzioni di cui al comma 3 sopracitato;*

il Consiglio Direttivo dell'IBACN, con delibera n. 33 del 23 settembre 2013, verificata e resa esecutiva dalla Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1526 del 28 ottobre 2013, ha approvato un nuovo schema di convenzione.

### **Rilevato che:**

Il Comune di Savignano Sul Rubicone, la Provincia di Forlì-Cesena e **l'I.I.S.S. Marie Curie** rientrano, ai sensi della legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, così come modificata per ultima dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17, tra i soggetti che hanno la facoltà di utilizzare le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici svolte dall'IBACN mediante apposita convenzione.

l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione E.R. ha sottoscritto in data 11 maggio 2010, un Accordo di collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, avente a oggetto la semplificazione, ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n. 42/2004 e s.m.i., dell'iter autorizzatorio previsto in materia di archivi pubblici dall'art. 21,c.1, lettera e) del medesimo Decreto in riferimento agli Enti produttori che sottoscriveranno la Convenzione prevista dall'art. 2 c. 1 lettera f) bis della Legge regionale n. 29/1995, così come modificata per ultima dalla legge regionale n. 17/2013;

Tale Accordo stabiliva espressamente all'art. 5 (rubricato "*Durata e decorrenza dell'Accordo*") che: "*il presente Accordo ha validità dalla data della sottoscrizione sino al 31 dicembre 2013 e potrà, alla scadenza, essere prorogato alle medesime condizioni per un periodo di uguale durata, oltre che modificato o integrato con atto scritto delle Parti contraenti*";

è stata pertanto disposta con deliberazione di Consiglio Direttivo dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna n. 33 del 23 settembre 2013 la proroga dell'Accordo di collaborazione siglato con la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia - Romagna per il coordinamento delle attività in tema di conservazione dei documenti informatici per un periodo di uguale durata, pertanto fino al 31 dicembre 2016, conformemente a quanto stabilito dall'art. 5 dell'Accordo medesimo;

### **Considerato che:**

ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. *“le pubbliche Amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*

ciascuna delle Parti contraenti ritiene perciò utile disciplinare le relazioni reciprocamente intercorrenti in un quadro coordinato e coerente di rapporti interistituzionali, assicurando la necessaria semplificazione della relativa attività e l'ottimale perseguimento dei reciproci compiti istituzionali anche nei rapporti con gli Enti produttori;

è pertanto interesse dell'**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “MARIE CURIE”** di Savignano Sul Rubicone avvalersi dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la conservazione digitale dei documenti, quale soggetto in grado di fornire idonee garanzie di sicurezza ed efficacia e che dispone della strumentazione tecnica necessaria e di personale adeguato allo scopo, stipulando apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f bis, della legge regionale n. 29/1995, così come modificata per ultima dalla legge regionale n. 17/2013;

### **DELIBERA (n. 4)**

1. di approvare per i motivi già esposti e che si richiamano integralmente, lo schema di Convenzione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici;
2. di approvare per i motivi già esposti e che si richiamano integralmente, lo schema di Convenzione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici;
3. di affidare pertanto la conservazione dei propri documenti informatici, nel rispetto delle norme di legge e delle specifiche tecniche, all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, individuandolo come Responsabile della conservazione dei documenti trasferiti in base alla presente Convenzione;
4. di dare atto che alla sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 1) provvederà il Dirigente Scolastico Ing. Mauro Tosi;
5. di stabilire che la durata della Convenzione che si approva con il presente atto è fissata, in considerazione della particolare tipologia di servizi erogati, **fino al 31 dicembre 2033**, ai sensi dell'art. 9 della Convenzione medesima (rubricato *“Decorrenza e durata della convenzione”*), fermo restando quanto previsto in materia di recesso dal successivo art. 10;

### **5. MODIFICA AL LIMITE DI SPESA DI CUI ALL'ART. 34 D.I. N.44 DEL 01/02/2001;**

Si passa ora al quinto punto dell'o.d.g. relativo alla modifica al limite di spesa di cui all'Art. 34 del D.I. N. 44 del 01/02/2001.



Il Dirigente scolastico illustra brevemente le norme relative all'affidamento diretto e quanto previsto dal D.Lvo. 163/06 in termini di procedure per le attività negoziale per le pubbliche amministrazioni, oltre a riportare alcuni esempi concreti per gli stessi all'interno dell'istituzione scolastica "M. Curie".

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo/ contabile delle Istituzione Scolastiche Decreto Interministeriale n. 44 dell' 01.02.2001, Art. 34;

VISTO il "Regolamento per l'attività negoziale" di questa istituzione scolastica, regolamento approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 30 del 03/10/2003; in particolare l'art. 14 relativo a "Criteri e procedure per gli acquisti di beni servizi e materiali per il funzionamento amministrativo e didattico";

VISTO l'art. 33, comma 2), D.I. n. 44 del 01/02/2001 in base al quale è stato adottato il "Regolamento per l'attività negoziale" di cui sopra;

VISTA la Legge 106/2011, con riguardo all'art. 4, comma 2, lettera "m-bis";

CONSIDERATA l'entità relativamente modesta delle cifre oggetto dei contratti scolastici;

SENTITO il D.S.G.A. che propone di elevare il limite in parola a € 12.000;

SENTITO il parere della Giunta Esecutiva,  
dopo adeguata discussione, all'unanimità

### **DELIBERA (delibera n. 5)**

la modifica del "Regolamento per l'attività negoziale" di questa istituzione scolastica, relativamente all'art. 14 riguardante i "Criteri e procedure per gli acquisti di beni servizi e materiali per il funzionamento amministrativo e didattico" come segue:

**il limite per gli acquisti in regime di affidamento diretto viene stabilito fino a euro 12.000 (IVA esclusa) per ogni singolo acquisto di cui all'Art. 34, c. 1 del D.I. 44/01** da parte del Dirigente Scolastico nell'ambito dell'attività negoziale riferibile sia alle attività che ai progetti. Entro tale limite è consentita la procedura negoziale di affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento, come previsto dall'art. 125, comma 8 del D.Lgs. 163/06 e dall'art. 4, comma 2, lettera "m" del D.L. n° 70 del 13 Maggio 2011 ("Decreto sviluppo") convertito dalle Legge n° 106 del 12 Luglio 2011 che, all'art. 4, comma 2, aggiunge la lettera "m-bis". Il Dirigente Scolastico, per gli acquisti di beni e servizi entro tale limite, provvede direttamente con ordinazione o stipula del contratto. Nell'affidamento dei contratti il cui valore non ecceda tale limite, per i quali può quindi ritenersi consentita la trattativa con un unico soggetto, vanno comunque garantiti i principi di economicità, trasparenza, parità di trattamento, concorrenza, rotazione. In tal senso, il ricorso all'**affidamento diretto dei lavori, servizi e forniture**, nei limiti di importo sopra indicati, di norma, avverrà a seguito di apposita indagine di mercato con i mezzi e i modi ritenuti più consoni, senza escludere la facoltà per il Responsabile del Procedimento di richiedere più offerte comparative attingendo alle ditte iscritte nell'elenco dei Fornitori, salvo che ciò venga impedito da situazioni di urgenza ed indifferibilità o da situazioni impreviste ed imprevedibili per le quali peraltro non ricorre l'obbligo del ricorso alle ditte presenti nel citato elenco. Si potrà altresì prescindere dalla richiesta di più offerte nel caso di lavori, servizi e forniture a tutela di diritti di esclusiva in relazione alle caratteristiche tecniche dell'oggetto del contratto e di specifiche situazioni di mercato.

## **6.REGOLAMENTO PER L'EVENTUALE RESTITUZIONE (TOTALE O PARZIALE) DEL CONTRIBUTO LIBERALE DELLE FAMIGLIE;**

Il Dirigente Scolastico rammenta ai membri del Consiglio di Istituto che il Contributo di Istituto liberale (volontario) è stato deliberato nella seduta del 21 dicembre 2015 con Delibera n. 39 e in un contesto di trasparenza della gestione finanziaria, si è fornito un quadro complessivo dell'utilizzazione dei contributi versati. Altresì i contributi potrebbero essere fiscalmente detratti per il 19% (*in base al DPR 917/1986, Testo Unico delle imposte sui redditi ed in base alla legge 40/2007, art. 13*) purché il versamento sia effettuato tramite bonifico bancario o conto corrente postale. A tale scopo, nella causale di versamento va indicata la motivazione: "*contributo scolastico per ampliamento offerta formativa e innovazione tecnologica*". Anche alla luce di quanto indicato nella nota MIUR del 20.03.2012 prot. n. 312, qualora non venga versato il contributo la famiglia se vuole fruire di alcuni servizi ha comunque l'obbligo di rimborsare alla scuola i costi corrispettivi per alcuni servizi individuali che la scuola offre alle famiglie interessate a fruirne: assicurazione individuale, infortuni e RC (a meno che la famiglia non provveda con assicurazione propria) indispensabile anche per partecipare a uscite, visite e viaggi nonché per la stampa delle comunicazioni scuola/famiglia attraverso il libretto e per l'accesso alla piattaforma web con password personale per il controllo dell'andamento didattico individuale dello studente. Di seguito la proposta del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto:

Il Dirigente esprime la necessità per la scuola di avere un regolamento che stabilisca le modalità di restituzione del contributo liberale volontario delle famiglie per coloro che intendono eventualmente ritirare l'iscrizione dall'Istituto dei propri figli attraverso il rilascio del relativo Nulla Osta e relativi accertamenti preventivi nell'Istituto di nuova scelta. Il Dirigente sottopone all'assemblea la seguente proposta con riferimento alla periodicità dell'anno scolastico:

- **se il ritiro viene effettuato entro il 30 Settembre il contributo viene restituito per intero;**
- **se il ritiro viene effettuato dal 1 Ottobre al Natale il contributo viene restituito al 50%;**
- **se il ritiro viene effettuato dopo il Natale non viene effettuato alcun rimborso.**

**Il rimborso non riguarda, in ogni caso, la somma versata per l'Assicurazione e per il libretto delle comunicazioni scuola/famiglia.**

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

VISTO il regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle Istituzioni Scolastiche Decreto Interministeriale n. 44 dell'01.02.2001;

VISTA la Delibera n. 39 del 21 dicembre 2015,

SENTITO il parere favorevole della Giunta Esecutiva

ALL'UNANIMITA'

### **DELIBERA n. 6**

il regolamento per l'eventuale restituzione (totale o parziale) del contributo liberale delle famiglie come proposta dal dirigente scolastico.

## **7. COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Il Dirigente Scolastico informa il Consiglio che diversi progetti sono stati attivati a partire dal secondo quadrimestre e che interessano sia l'area generale dell'educazione (ed. alla salute, affettività/sexualità, donazione sangue ed organi, ed. alimentare, prevenzione alle dipendenze...)

sia l'attivazione di progetti specifici (sportello psicologico, olimpiadi della danza, certificazioni di lingua inglese B2, attività connesse con il Centro Sportivo scolastico e Giochi Sportivi studenteschi 2015/16 ecc. Inoltre il DS rende noto il numero di iscrizioni a tutt'oggi pervenute per il prossimo anno scolastico: 32 iscritti per il Professionale, 42 per l'Istituto Tecnico, 41 per il Liceo Scientifico. Tale numero è comunque provvisorio in ragione del termine effettivo per le procedure di iscrizioni fissato al 22 Febbraio 2016. Infine il DS fornisce alcune informazioni (con relative attività e contatti) riguardanti l'alternanza scuola-lavoro, con particolare riguardo alle forme innovative introdotte dalla Legge 107/15, commi 33-40 e alle proposte per gli allievi (a partire dalle classi terze) dei tre corsi presenti in istituto per attività di tirocinio formativo estivo. Su tale argomento il DS informa inoltre che sono pervenuti i primi finanziamenti (con effetto 8/12 per il periodo Gennaio – Agosto 2016) previsti dal MIUR a tale scopo, che costituiscono quindi la prima variazione (variazione n° 1) al P.A. 2016 ivi riportata:

### **VARIAZIONE N. 1 AL PROGRAMMA ANNUALE 2016**

**OGGETTO:** Da MIUR: Assegnazione finanziamento risorsa finanziaria finalizzata alle attività di Alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 39, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per il periodo gennaio-agosto 2016 - .

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO l'art. 6 del Decreto 1° febbraio 2001 N. 44;

VISTO il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2016 approvato dal Consiglio di Istituto in data 11/02/2016 con delibera n 2;

VISTA la nota prot. n. 1349 del 3 febbraio 2016 la quale comunica che con il Decreto Direttoriale n. 43 del 27 gennaio 2016 è stata assegnata all'IISS Marie Curie la risorsa finanziaria finalizzata alle attività di Alternanza scuola – lavoro per il periodo gennaio-agosto 2016, pari ad euro **19.820,84** ai sensi dell'articolo 1, comma 39, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

CONSIDERATO che all'aggregato di entrata non era prevista la somma incassata sottoindicata;

CONSIDERATO che si tratta di una nuova entrata finalizzata;

CONSIDERATA la necessità di adeguare il finanziamento previsto nella scheda tecnico-finanziaria del relativo progetto in uscita;

CONSIDERATA l'esigenza di adeguare le scritture contabili alla reale situazione verificatasi;

#### **DELIBERA (Delibera n° 7)**

ALL'UNANIMITA' la seguente variazione al Programma Annuale per l'E.F. 2016:

#### **ENTRATE**

<b>AGGR. 02-04 – FINANZIAMENTI STATALI VINCOLATI</b>	
Previsione Precedente	€ 0,00
<b>Variazione in AUMENTO</b>	<b>€ 19.820,84</b>
Nuova Previsione	€ 19.820,84

#### **SPESE**

<b>AGGR. P24 – Alternanza scuola – lavoro art.1 c.39 L.107/2015</b>	
Previsione Precedente	€ 0,00
<b>Variazione in AUMENTO</b>	<b>€ 19.820,84</b>
Nuova Previsione	€ 19.820,84

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Decreto 1° febbraio 2001 n. 44 viene trasmesso al Consiglio di Istituto per conoscenza.

## **9. VARIE ed EVENTUALI**

Il Dirigente scolastico informa l'assemblea sulla prossima scadenza del contratto di comodato d'uso gratuito per il defibrillatore posto in palestra in apposita custodia presso l'ingresso principale. Tale defibrillatore è stato concesso il 10 Novembre 2015 e la scadenza del contratto di comodato d'uso e relativa riconsegna del bene è prevista entro la fine di Aprile 2016. Considerata l'importanza di tale ausilio medico sia per i nostri studenti che in ragione dell'utilizzo della palestra da varie associazioni sportive come da apposite convenzioni, il dirigente scolastico comunica che ha avviato contatti con l'associazione AVIS del Comune di Savignano sul Rubicone per la consegna a titolo di donazione di un nuovo defibrillatore a beneficio del nostro Istituto. Il Consiglio di Istituto accetta in parola tale disponibilità che sarà confermata e formalmente deliberata – attraverso i relativi atti – dopo la consegna del defibrillatore stesso nel primo consiglio di Istituto utile.

Esaminati tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 20,00

Il Segretario del Consiglio di Istituto  
**Prof. Gianfranco Bernucci**

Il Presidente del Consiglio di Istituto  
**Dott. Daniele Campana**